

**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della Sanità
Servizio Promozione e governo delle reti di cura

Documento trasmesso attraverso PEC
Art. 47, lett. d), D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82

Regione Autonoma della Sardegna

Direzione Generale della Sanità'

Prot. Uscita del 14/03/2016

nr. 0007761

Classifica XV.8.1
12-01-00



- Ai Commissari straordinari delle ASL, delle AOU di Cagliari e di Sassari, della AO Brotzu
- Ai rappresentanti sindacali della Medicina Generale, della Pediatria di Libera Scelta, della Specialistica Ambulatoriale Interna
- Ai Presidenti degli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

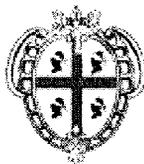
Oggetto: Prescrizione farmaci e prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del servizio SSR attraverso l'utilizzo del ricettario regionale.

Come è noto, con circolare n. 15763 del 25/06/2015, che ad ogni buon fine si allega in copia, sono state richiamate, in occasione dell'avvio della ricetta dematerializzata (Delib. G.R. 13/4 del 31 marzo 2015), le vigenti disposizioni in tema di prescrizione di medicinali e prestazioni erogabili su ricettario del SSN.

Alla luce delle numerose segnalazioni pervenute allo scrivente Assessorato circa la (presunta) mancata od errata applicazione delle disposizioni soprarichiamate si ritiene opportuno fornire ulteriori chiarimenti in merito.

L'impiego dei ricettari per la prescrizione o la proposta di prestazioni erogabili dal SSN è riservato nella Regione Sardegna esclusivamente ai Medici Dipendenti del SSN (Ospedalieri e del Distretto) e ai Medici Convenzionati: Medici di Medicina Generale (Medici di Assistenza Primaria, di Continuità Assistenziale, della Medicina dei Servizi, dell'Emergenza Sanitaria Territoriale), Pediatri di Libera Scelta (PLS), Specialisti Ambulatoriali Interni (si vedano sul punto anche le circolari 10641 del 21/03/2005 e 24068 del 05/07/2005).

Ai medici specialisti privati ed a quelli che esercitano all'interno delle strutture private accreditate non può essere attribuito ai sensi dell'art. 50 della Finanziaria 2004 il ricettario SSN. Agli specialisti dipendenti non è



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della Sanità
Servizio Promozione e governo delle reti di cura

consentito l'utilizzo del ricettario SSN per attività in regime di libera professione comunque esercitata (Art. 15-quinquies, DLgs 30 dicembre 1992, n. 502).

Per quanto premesso i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, affinché i propri assistiti possano usufruire di prestazioni a carico del SSN, qualora condividano le prescrizioni farmaceutiche e le proposte di prestazioni effettuate dagli specialisti privati, privati accreditati, dipendenti del SSN che operano in regime libero professionale e verificato che la richiesta sia conforme alla normativa, sono tenuti a trascrivere quanto indicato dallo specialista sul ricettario SSN. Le proposte devono essere formulate su carta intestata della struttura di appartenenza o dello specialista, con firma per esteso e leggibile, non possono invece essere utilizzati moduli prestampati con elenchi di prestazioni.

Si ribadisce ancora che, gli Specialisti Ambulatoriali Interni e gli specialisti dipendenti del SSR, quando non esercitano in regime di libera professione, sono tenuti alla prescrizione diretta sul ricettario regionale delle visite di controllo (indicando l'arco temporale entro cui intendono rivedere il paziente) nonché degli ulteriori accertamenti, esami di laboratorio, strumentali e consulenze specialistiche ritenuti necessari.

Per quanto riguarda le prescrizioni in sede di accesso al pronto soccorso occorre distinguere tra quelle farmaceutiche e quelle specialistiche.

Qualora lo specialista, consultato dal pronto soccorso, ritenga necessaria una terapia farmacologica dopo la dimissione, la prescrizione sul ricettario regionale deve essere sempre effettuata dal medico del pronto soccorso. Le eventuali visite di controllo o gli ulteriori accertamenti specialistici, da eseguirsi successivamente alla dimissione, ritenuti necessari dallo specialista consultato dal pronto soccorso, devono invece essere prescritti direttamente dallo stesso specialista. Le prestazioni, laddove ci sia il consenso del paziente, vengono contestualmente prenotate presso la stessa struttura.

Si invitano le SV a garantire la massima diffusione della presente nota.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti

DG coord. 6.4

GPO coord. 3.1

Si allegano:

- circolare n. 15763 del 25/06/2015;
- circolari nn. 10641 del 21/03/2005 e 24068 del 05/07/2005.



Il Direttore del Servizio

Dott. Marcello Tidore